



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli
Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

SERVIZIO MANUTENZIONI, VIABILITA', VERDE, FABBRICATI, ILLUMINAZIONE E
IMPIANTI TECNOLOGICI
UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI SU VIABILITA'

ORDINANZA N. 416 / 2026

**OGGETTO: RETTIFICA DATE ALL'ORDINANZA N.415 DEL 21/08/2026 DI LIMITAZIONI
PROVVISORIE ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE DA ISTITUIRE IN VIA
LEGNANO, TRA VIA GORIZIA E CORSO SUSA, PER ESECUZIONE DI
LAVORI ATEM PER CONTO ITALGAS RETI SPA.**

IL DIRIGENTE

Vista la nota prot. n. 72606 del giorno 21/08/2026 presentata dal referente tecnico della società “ERREGI COSTRUZIONI SRL con sede in Roma Via Tuscolana nc 741”, volta ad ottenere divieti e limitazioni alla viabilità in via Legnano, tra via Gorizia e corso Susa per interventi di sostituzione rete gas nell’ambito ATEM per conto “ITALGAS RETI S.p.A. con sede in TORINO Largo Regio Parco 11”.

Visto l’art. 107 comma 3/i T.U. 267/00 e s.m.i..

Visto l’art. 24 comma 2 dello Statuto della Città di Rivoli.

Visti gli artt. 5 e 7 del “ Codice Della Strada “ D.Lgs. 30/04/92 N° 285,

Vista l’Ordinanza n. 609 del 09/12/2025,

Vista l’Ordinanza n. 415 del 21/08/2026, dove per mero errore materiale veniva riportato il periodo in modo errato,

ORDINA

ad integrazione dell’ordinanza n. 609 del 09/12/2025

di istituire

dalle ore 9:00 del giorno 07/09/2026

fino alle ore 18:00 il giorno 26/09/2026

ad avanzamento lavori e limitatamente al tempo necessario per l’esecuzione degli stessi,

le seguenti limitazioni provvisorie alla circolazione stradale :

il SENSO VIETATO
in via Legnano, corsia est
tra via Gorizia e corso Susa

Di consentire limitatamente alle possibilità tecniche e compatibilmente con le lavorazioni, il transito ai :

- (a) mezzi delle forze dell'ordine,
- (b) mezzi di soccorso,
- (c) mezzi CIDIU per il servizio di nettezza urbana,
- (d) residenti che accedono ai carrai

Di rispettare quanto prescritto dal Codice della Strada, dal Regolamento di Esecuzione, dal D.M. 10 Luglio 2002 e dalle norme complementari per la posa della segnaletica e presegnaletica diurna e notturna, garantendo un passaggio in sicurezza dei pedoni in corrispondenza dei cantieri stradali.

Di prevedere adeguata segnaletica di cantiere, nelle strade oggetto della presente ordinanza, a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza e indicante tempi di realizzazione dei lavori.

Di prevedere adeguata presegnaletica di cantiere AD ALTA VISIBILITÀ, da coordinare con gli altri cantieri presenti in zona, al fine di indirizzare il traffico su percorsi alternativi, da collocare nelle immediate vicinanze della zona del cantiere e comunque alla prima intersezione utile e almeno in:

- via Pasubio, lato nord, intersezione via Legnano;
- corso Susa, lato sud, ramo d'uscita intersezione rotatoria Susa/De Gasperi;
- via Di Nanni, lato ovest, intersezione via Isonzo;
- corso Susa, lato nord, ramo d'uscita intersezione rotatoria Susa/Lincoln.

La pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali, la temporanea rimozione o mascheratura della segnaletica eventualmente in contrasto, nonché la posa di idonea segnaletica di preavviso ed il ripristino della segnaletica consueta ad avvenuta ultimazione dei lavori, dovrà avvenire a cura e spese del richiedente o ditta esecutrice dei lavori.

La tempestiva comunicazione al Comando di Polizia Locale dell'avvenuta apposizione dei segnali che dovranno essere collocati, per quanto riguarda il divieto di sosta, non meno di 48 ore prima dell'inizio dei lavori (D.L. 30/04/92 n° 285 art. 6 comma 4/f);

La presente ordinanza modifica, integra o revoca ogni altro provvedimento eventualmente in contrasto con lo stesso per il periodo sopra richiesto.

AVVERTE

che la presente Ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n° 241, avverso la presente ordinanza, può essere proposto da chiunque vi abbia interesse, nel termine di 60 giorni dalla notifica e/o pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte e, nel termine di 120 giorni dalla notifica e/o pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LS/AB

IL FUNZIONARIO	
----------------	--

